



TRIBUNALE DI PERUGIA

P.zza Matteotti, 1 - 06100 PERUGIA - Mail: tribunale.perugia@giustizia.it - PEC: prot.tribunale.perugia@giustiziacert.it
TEL. 075.54051

Prot. 2567/2023

Al Sig. Presidente
dell'Ordine degli Avvocati di Perugia

Oggetto: D.M. 18 luglio 2023. Modalità deposito atti nel processo penale
Comunicazione

Si tramette, per opportuna conoscenza, la nota ministeriale qui pervenuta ieri 27 luglio u.s. in tema di Portale deposito atti penali.

Rispondendo a numerosi quesiti – formulati a seguito dell'emanazione del DM 4.7.2023, del provvedimento DGSIA 11.7.2023 e del DM 18.7.2023 - il Ministero si è espresso nel senso di ritenere valide, alternativamente, le seguenti modalità di deposito degli atti penali:

1. mediante il Portale deposito atti penali – PDP, raggiungibile dal PST;
2. tramite posta elettronica certificata (PEC);
3. con modalità cartacee.

Questo Ufficio al momento ha abilitato il personale preposto agli sportelli sia del GIP che del Dibattimento alle funzionalità del sistema penale che consentono l'accettazione degli atti veicolati tramite PDP e, sebbene la casistica sia ancora limitata, sono state evidenziate varie criticità.

Per tale ragione nei prossimi giorni si cercherà di organizzare momenti di confronto in un contesto di tavolo tecnico da condividere con l'Ordine degli Avvocati e la Procura della Repubblica.

La formazione ricevuta dal personale invero è stata piuttosto sommaria e solo l'utilizzazione del portale in questa fase di avvio "sperimentale" consentirà di comprendere le funzionalità, tenuto conto del fatto che per il sistema è fondamentale l'associazione del deposito ad un numero di procedimenti pendenti sul quale riversare il documento inviato, costruendo analogamente al processo civile telematico il fascicolo digitalizzato (per tale ragione, ad esempio, risulta impossibile per il GIP accettare una istanza di ammissione al gratuito patrocinio per un fascicolo in fase di indagini preliminari).

La Cancelleria ha comunque orientato il proprio operato per quanto possibile al principio di conservazione degli atti, inviando apposita comunicazione al mittente quando, nell'impossibilità di una accettazione tecnica, ha comunque stampato l'atto e lo ha lavorato visto che il fascicolo processuale penale è ancora cartaceo e tutti gli atti pervenuti da PDP verranno stampati ed inseriti nei relativi fascicoli processuali.

Si confida che le criticità che si stanno palesando in questa fase di avvio della riforma sia affrontata come sempre nello spirito di massima comprensione e collaborazione.

Distinti saluti

Perugia, 28 luglio 2023

Il Dirigente Amministrativo

Valeria Pini

Il Presidente del Tribunale

Mariella Roberti



P. 28/07/23

Ministero della Giustizia IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Marcella Robert

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO I - AFFARI A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA
REPARTO II- SERVIZI RELATIVI ALLA GIUSTIZIA PENALE

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di appello

LORO SEDI

Ai Sigg. Procuratori generali presso le Corti di appello

LORO SEDI

e, p.c.,

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Capo Dipartimento per gli affari di giustizia

Al Sig. Capo Dipartimento transizione digitale della giustizia, analisi
statistica e politiche di coesione

Oggetto: D.M. 18 luglio 2023. Modalità deposito atti nel processo penale

Il Decreto 18 luglio 2023 del Ministro della giustizia "Integrazione al decreto 4 luglio 2023, recante «Portale deposito atti penali» - Avvio fase di sperimentazione" prevede che "L'efficacia del decreto del Ministro della giustizia del 4 luglio 2023, nella parte in cui dispone che il deposito da parte dei difensori degli atti indicati nell'elenco di cui all'art. 1 dello stesso decreto avviene esclusivamente mediante il portale del processo penale telematico, decorre dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dei regolamenti di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 87 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150. Sino alla scadenza del termine di cui al periodo che precede, negli uffici indicati dal decreto del Ministro della giustizia del 4 luglio 2023, è possibile, in via sperimentale, il deposito da parte dei difensori degli atti elencati nell'art. 1 del medesimo decreto anche mediante il portale del processo penale telematico con le modalità individuate con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia".

L'Amministrazione ritiene che relativamente agli atti indicati all'art. 1 del decreto ministeriale 4 luglio 2023, qualora non inclusi nell'elencazione di cui all'art. 87, comma 6-bis, del d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, le modalità di deposito sono, alternativamente, le seguenti:

- a) mediante deposito nel portale del processo penale telematico (Portale deposito atti penali – PDP) individuato con provvedimento del Direttore generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia;
- b) mediante invio tramite posta elettronica certificata (PEC);
- c) con modalità cartacee.

Si pregano le SS.LL. di assicurare la massima diffusione della presente comunicazione agli uffici del distretto di competenza.

Roma, 25 luglio 2023

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Mimmo